

“L’amore basta?”: la storia di tre donne e dei loro mariti in stato vegetativo nel libro della giovane pesarese Eleonora Gregori Ferri

di [Redazione](#)

25 febbraio 2015

PESARO – Si svolgerà venerdì 27 febbraio alle ore 20.45 nella Sala della Provincia di Pesaro in viale Gramsci, 4, la presentazione del libro “L’amore basta? Famiglia e persone in stato vegetativo” scritto dalla giovane pesarese Eleonora Gregori Ferri, giornalista e collaboratrice di Avvenire-Bologna7. La prefazione è del Cardinal Elio Sgreggia, presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita e la presentazione di Massimo Gagliardi, vicedirettore de il Resto del Carlino. Alla presentazione interverranno, oltre all’autrice, l’assessore ai Servizi Sociali del Comune di Pesaro, Sara Mengucci, Gianluigi Poggi, presidente della Onlus “Insieme per Cristina” ed Angela Perrotta, responsabile dell’associazione pesarese “Gli amici di Andrea”.

“Il libro – spiega l’autrice **Eleonora Gregori Ferri** – è il racconto delle storie di tre donne e delle loro famiglie che non si sono arrese davanti alle condizioni di non autosufficienza del marito, anzi hanno scelto di vivere fino in fondo il loro amore sfidando le incertezze ed i problemi quotidiani che questa condizione di vita comporta. Le vere protagoniste della presentazione di venerdì saranno infatti proprio le protagoniste del libro: **Mara, Angela ed Elisabetta**, che testimonieranno dal vivo la loro esperienza davanti a quanto accaduto ai rispettivi mariti”.

Tre donne che non si sono arrese dinanzi a quanto accaduto ai rispettivi mariti, **Massimiliano, Vincenzo e Roberto**, che si trovano oggi a sfidare il mondo con tutti gli imprevisti e le incertezze che accompagnano la quotidianità di chi presenta gravi disabilità e cerebrolesioni.

Emerge dunque da queste pagine la necessità che siano create strutture adeguate ad accogliere chi, come loro, si trova in stato vegetativo o in condizioni vitali analoghe e che per questo stesso motivo ha bisogni sanitari e umani peculiari.

“Un'accoglienza – spiega **Gianluigi Poggi**, presidente di Insieme per Cristina e curatore con monsignor Fiorenzo Facchini dell'iniziativa editoriale – che abbia un gusto domestico, allargando non solo le pareti rispetto ad una stanza d'ospedale, ma anche offrendo un servizio di sostegno utile per affrontare la vita di tutti i giorni”.

E' il quarto volume della collana “Se mi risvegliassi domani?”, promosso dalla associazione Insieme per Cristina, edizioni Dehoniana.

L'Associazione “INSIEME PER CRISTINA ONLUS” viene dedicata a Cristina Magrini, nata a Bologna il 5 gennaio 1966. Il 18 novembre 1981 è stata vittima di un incidente stradale, che procurandole una serie di lesioni gravissime l'ha ridotta in coma, e successivamente in stato vegetativo. Presidente: Gianluigi Poggi.

In particolare l'associazione ha quale scopo la diffusione e la promozione della conoscenza del coma e dello stato vegetativo. È volta altresì a sensibilizzare la coscienza sociale verso aiuti concreti alle famiglie delle persone in tale stato. Non persegue scopi di lucro, è apolitica, apartitica, indipendente ed autonoma.

Info www.insiemepercristina.it; insiemepercristina@gmail.com Per copie: 3355742579

L'associazione “GLI AMICI DI ANDREA” nasce nel 2013 a Pesaro per dare visibilità e sostegno alla difficile situazione in cui si trova Andrea, in stato vegetativo e per offrire un supporto alla sua famiglia.

A due anni di distanza, l'associazione si è attivata per aiutare altre famiglie con persone in stato vegetativo o in stato di minima coscienza.

L'associazione intende operare nel settore del sostegno e delle cure riabilitative e assistenziali alle persone con gravi cerebrolesioni acquisite, in particolare a coloro che si trovano in uno stato di coscienza non responsivo chiamato “stato vegetativo”; cure necessarie per la crescita e lo sviluppo armonico della persona nell'ottica di un progetto di vita il più possibile qualitativo.

L'associazione si adopera per organizzare tornei, spettacoli ed eventi di vario genere da cui trarre il sostegno economico e sensibilizzare la nostra comunità a questa realtà con le sue problematiche e faremo proposte per un cambiamento, anche e soprattutto di mentalità dove la famiglia non sia allontanata, ma protagonista.

Sogniamo una struttura socio sanitaria ad alta specialità, dove le persone con esiti di coma possano continuare il loro percorso riabilitativo assieme alla propria famiglia, che deve essere il fulcro di tutto.

La sogniamo a Pesaro, nella nostra città, la città di varie famiglie che vivono questa esperienza drammatica, e spesso si ritrovano sole.

Info: gliamicidiandrea2013@gmail.com, 347.7938467.